



A.U.G.E. - ITALIA



**Associazione Ufficiali Giudiziari in Europa
SEZIONE VENTIMIGLIA**

Ventimiglia, 21 agosto 2008

**UNA FAVOLA.....CHE NON E' UNA FAVOLA di Mattia Della Vittoria Scarpati e
Francesca Biancheri - Ufficiali Giudiziari in Ventimiglia (IM).**

In un assolato pomeriggio di fine luglio, unitamente alla collega Biancheri, abbiamo chiesto a un Huissier de justice francese di riceverci per toccare con mano la libera professione.

Siamo stati ricevuti al n° 7 di Rue Grimaldi- Nizza, uno stabile signorile situato nella zona pedonale nizzarda, dalla collega Silvye Cohan nello studio associato che lei divide con altri due colleghi e sette dipendenti.

Nella saletta di attesa, con tanto di divano e poltrone accoglienti, pareti dai toni caldi e tappezzati di quadri abbiamo avuto l'impressione di aver sbagliato indirizzo, nemmeno il tempo di porci altre domande ed ecco che ci viene incontro la collega Cohen, una giovane donna, solare e sorridente.

Dopo le presentazioni di rito ci fa accomodare nel suo ufficio dove campeggia una scrivania di cristallo, poltrona due sedie e computer. Ci spiega come si svolge il suo lavoro iniziando col sottoporci un primo atto redatto da lei contenente una domanda al giudice per ottenere una sorta di decreto ingiuntivo. Una volta ottenuto il titolo fa seguire un atto di significazione che potrebbe essere paragonato al nostro precetto contenente anche la facoltà di proporre opposizione. Trascorso il termine provvede all'esecuzione e in caso di porta chiusa, con la presenza di due testimoni provvede all'apertura dell'abitazione per eseguire il pignoramento. Dopo trenta giorni il compendio pignorato è messo in vendita. Attività che lei e i suoi colleghi non fanno per mancanza di tempo.

Riepilogando ci spiega che ha svolto tre attività e a fronte di ciò, in base ad un tariffario percepisce tariffe, a carico del debitore e del creditore, in percentuale all'importo per cui si procede.

In media eseguono circa trenta pignoramenti a testa, al giorno.

Per le notifiche civili a richiesta degli avvocati percepisce € 64 circa, attività svolta dai dipendenti in quanto loro sono impegnati nelle esecuzioni.

Per le procedure di sfratto percepisce in media € 1500,00. Tale attività si estrinseca dall'atto di significazione all'esecuzione vera e propria, pagando il fabbro per l'apertura o il cambio serratura. Sono pubblici ufficiali e ricorrono alla forza pubblica in caso di necessità.

Naturalmente hanno in carico le spese di gestione dello studio che divide con gli altri colleghi in ragione delle quote societarie possedute.

Non ha difficoltà nell'ammettere che percepisce più o meno € 8000,00 netti mensili.

Ci siamo congedati e salutati con l'intento di rivederci come colleghi liberi professionisti ponendole un'ultima domanda in relazione alla terzietà.....ha risposto con semplicità disarmante "**Sono un Ufficiale Giudiziario che applica la Legge**".

Nel rientrare in Italia il pensiero è andato ai tanti colleghi che lavorano in locali da essere competitivi con le topaie con strumenti fermi alla nascita dell'ordinamento, ai potenti mezzi che l'Amministrazione ha fornito per assolvere i compiti d'istituto.....l'adeguamento di ben **sette centesimi di euro** della Nostra Signora Trasferta.

Meditate gente, meditate.